

CULTURA E SPETTACOLI

Bresciaoggi

Giovedì 41
16 Ottobre 2003

Redazione Cultura-Spettacoli: tel. 030 2294220

Due libri di fantascienza aprono il ciclo di incontri di Starrylink Editrice

Uno sguardo verso il Cielo

Gibellini presenterà Marisa Strada e Alfredo Pasotti

Alle 18, nel «Punto Einaudi», prenderà il via il ciclo di incontri con gli autori di Starrylink Editrice, presenta il professor Pietro Gibellini

Due libri coinvolgenti, animati dal gusto di raccontare storie «strane» e, insieme, carichi di passione per la realtà presente: sono «Omicidio relativo» di Marisa Strada e «Strane notizie dal cosmo profondo» di Alfredo Pasotti i due volumi che aprono la galleria della nuova casa editrice Starrylink e che oggi inaugurano la ricca serie di «Incontri con l'autore» fissati nella libreria di via Pace 16/a.

L'appuntamento odierno - il primo - è dedicato alla fantascienza, il genere che forse più di altri è legato al «Cielo»: la parola-simbolo del progetto editoriale e culturale della casa editrice nata da «Starrylink, il portale del Cielo».

Il cielo come orizzonte aperto, infinito; come ricerca nel mistero, come tensione verso l'alto, ver-

so l'oltre. Dentro mondi - come quelli creati dalla fantascienza - che stanno oltre la Terra, oltre il presente; fantastiche «visioni» di un futuro che, in realtà, ci parla del presente, di rischi - anche estremi - e sogni, tra incubi e misteri, domande e speranze.

«Omicidio relativo» di Marisa Strada è un thriller che immagina una situazione di pericolo per l'evoluzione della specie umana. L'Omicidio Relativo colpisce l'uomo oltre il suo corpo fisico, lo aggredisce ferendone a morte la mente; frutto di una società che pretende di «gambizzare l'intelligenza e al contempo usarla per i propri interessi». Dalle trame di un potere invisibile escono spregioli figure di «terminatori della vita intelligente», una degenerazione della specie, selezionata per l'obiettivo di estinzione della «vita che ha mente e cuore».

Si va verso un mondo disgregato, senza regole; tutto può irrimediabilmente collassare e la sopravvivenza diventare del tutto impro-

babile. Ma l'umana resistenza, alla fine, sarà vincente: il mandato universale della speranza, che guida la missione contro l'Omicidio Relativo, sarà più forte della follia. Sulla Terra potrà tornare a crescere «la vita che ha mente e cuore in libertà»: è un messaggio di fiducia nel futuro a suggellare l'intenso romanzo di Marisa Strada.

«Strane notizie dal cosmo profondo» - due intriganti storie fantascientifiche narrate da Alfredo Pasotti e presentate nell'incontro di oggi dal professor Pietro Gibellini - guardano al «tempo» e alla «vita» con uno sguardo attento e curioso, aperto ai nuovi orizzonti di ricerca e critico nei confronti di semplificazioni e facili certezze di stampo positivista. Tra filosofici antichi quesiti e inattese scoperte si muove l'avvincente «estro inventivo» di Alfredo Pasotti, in una felice fusione - semantica e stilistica - di «limpido realismo e sconvolgente emotività».

Piera Maculotti